



# PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

### N. 26 DEL 08/07/2019

L'anno DUEMILADICIANNOVE, il giorno OTTO del mese di LUGLIO alle ore 15:10 nella sede provinciale si è riunito sotto la presidenza del Presidente FRANCESCO RUCCO il Consiglio Provinciale nelle persone dei signori Consiglieri:

All'appello risultano:

RUCCO FRANCESCO	Presente	GASPARINI GIOVANNI ANTONIO	Presente
ACERBI GIANCARLO GIUSEPPE	Presente	GONZO FRANCESCO ENRICO	Presente
BALBI CRISTINA	Presente	GUZZONATO MARCO	Presente
DALLA POZZA CARLO	Presente	MACILOTTI MATTEO	Assente/G
DANDREA MASSIMILIANO	Assente/G	MARANGON RENZO	Assente
DE MARZO LEONARDO	Presente	ORSI VALTER	Assente/G
FACCIO DAVIDE	Assente/G	SANTINI GIORGIO	Presente
FRANCO MARIA CRISTINA	Presente	VERONESE MATTIA	Presente
FRIGHETTO MAURO	Assente		

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE ANGELO MACCHIA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

PRESENTI n. 11 - ASSENTI n. 6

Sono presenti i gli **Scrutatori** nei Sigg.: GUZZONATO

Sono presenti i **Revisori**:

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza in conformità dell'art. 16 dello Statuto Provinciale, invita i membri del Consiglio a deliberare in ordine alla proposta avente ad

**OGGETTO: RIFORMA PROVINCE - APPROVAZIONE ORDINE DEL GIORNO.**

OGGETTO: RIFORMA PROVINCE – APPROVAZIONE ORDINE DEL GIORNO.

Il Presidente Rucco relaziona:

La situazione di stallo forzato rispetto ai lavori del tavolo per la revisione della riforma delle Province ha spinto il Comitato Direttivo UPI a proporre l'approvazione dell'allegato Ordine del Giorno a tutti i Sindaci del territorio, replicando l'iniziativa della Provincia di Piacenza;

Si è provveduto perciò a trasmettere l'ordine del giorno di cui trattasi a tutti i Sindaci della Provincia di Vicenza, che stanno dimostrando di condividere l'iniziativa attraverso la sottoscrizione dello stesso;

Ritenuto doveroso sottoporre lo stesso argomento all'attenzione di questo Consiglio invitando gli Amministratori a sensibilizzare i colleghi ad aderire all'invito dell'UPI Nazionale;

Visto il testo dell'Ordine del giorno e ritenuto di condividerne ogni risultanza;

Acquisito ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 il parere favorevole espresso dal responsabile interessato in ordine alla regolarità tecnica;

Preso atto del visto di conformità alle leggi, statuto e regolamenti espresso dal Segretario Generale ai sensi del Decreto presidenziale n. 107 del 15/11/2018;

Tutto ciò premesso

## **IL CONSIGLIO PROVINCIALE**

Udito e fatto proprio quanto esposto dal relatore;

Udita la discussione seguitane, come da sintesi riepilogativa e da registrazione integrale agli atti;

Preso atto dell'esperita votazione, come da sintesi riepilogativa che segue;

## **DELIBERA**

1. di approvare l'ordine del giorno in oggetto e di inviarlo sottoscritto dal Presidente alla mailing list indicata.

---

Responsabile del Procedimento: dott. Angelo Macchia

**SINTESI RIEPILOGATIVA**  
*(per la discussione vedasi la registrazione in atti)*

Il Presidente Rucco illustra l'ordine del giorno sul riordino istituzionale della Province predisposto dall'UPI Nazionale e dall'UPI Veneto "omissis"

Terminata l'illustrazione, il Presidente dichiara aperta la discussione. Nessuno chiedendo di intervenire, il Presidente mette in votazione **l'ordine del giorno proposto** che viene approvato all'unanimità con 11 voti favorevoli.

Esaurito l'argomento il Presidente ..."omissis"... chiede la sospensione del Consiglio per cinque minuti.

Nessuno opponendosi, il Presidente Rucco sospende la seduta.

Sono le ore 15:40

\*\*\*\*\*

Alle ore 15:45 il Presidente Rucco riprende la seduta.

Risultano presenti:

***Il Presidente Rucco e i Consiglieri: Acerbi, Balbi, Dalla Pozza, De Marzo, Franco, Frighetto, Gasparini, Gonzo, Guzzonato, Marangon, Santini e Veronese*** ***p. 13/a. 04***

Il Presidente passa alla trattazione del punto 2) all'ordine del giorno avente ad oggetto: "*Consorzio di bonifica Brenta. Sostituzione del componente nominato in rappresentanza della Provincia*"

---

Sottoscritto dal  
**PRESIDENTE**  
**FRANCESCO RUCCO**  
con firma digitale

Sottoscritto dal  
**SEGRETARIO GENERALE**  
**ANGELO MACCHIA**  
con firma digitale



# PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

Proposta di Deliberazione

Servizio SEGRETERIA DIREZIONE GENERALE  
proposta n. 1090/2019

---

**OGGETTO: RIFORMA PROVINCE - APPROVAZIONE ORDINE DEL GIORNO.**

---

VISTO DI CONFORMITA' ALLE LEGGI, STATUTO E REGOLAMENTI  
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
(ai sensi del Decreto presidenziale n. 107 del 15/11/2018)

(X) Favorevole      ( ) Contrario

.....

Vicenza, 01/07/2019

**Sottoscritto dal Segretario  
(MACCHIA ANGELO)  
con firma digitale**



# PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

Proposta di Deliberazione

Servizio SEGRETERIA DIREZIONE GENERALE  
proposta n. 1090/2019

---

**OGGETTO: RIFORMA PROVINCE - APPROVAZIONE ORDINE DEL GIORNO.**

---

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA  
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
(ai sensi dell'art. 49 e 147 bis 1° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Favorevole       Contrario

.....

Vicenza, 01/07/2019

**Sottoscritto dal Dirigente  
(MACCHIA ANGELO)  
con firma digitale**



**ORDINE DEL GIORNO**  
**RIORDINO ISTITUZIONALE DELLE PROVINCE**

Sottolineando indispensabile per i nostri cittadini la presenza di una Provincia forte, autorevole, pienamente rappresentativa della comunità, dotata di un'organizzazione adeguata e di risorse finanziarie sufficienti a garantire in tutto il Paese i servizi essenziali loro assegnati in maniera efficiente e tale da rispettare i diritti dei cittadini.

Il Consiglio Comunale approva il seguente

#### ORDINE DEL GIORNO

##### CONSIDERANDO PRIORITARIA

La necessità e urgenza di porre fine al dibattito istituzionale sulle Province, ormai superato e la cui riapertura non farebbe che produrre nuove incertezze e instabilità a tutto danno dei cittadini che amministrano.

##### PRESO ATTO

Dell'insediamento del Tavolo tecnico-politico per la redazione di linee guida finalizzate, tra l'altro, all'avvio di un percorso di revisione organica della disciplina in materia di ordinamento delle province e delle Città metropolitane, insediato presso la Conferenza Stato Città e operativo dal gennaio 2019, come previsto dall'articolo 1, comma 2-ter del D. L. 25 luglio 2018, n. 91.

##### CONSIDERATO CHE

Per quanto attiene le Province, le questioni chiave che UPI ha posto al tavolo sono: funzioni fondamentali di area vasta ben definite; organi politici pienamente riconosciuti e legittimati; una organizzazione dell'ente e del personale tale da permettere la piena funzionalità della macchina amministrativa; una autonomia finanziaria tale da assicurare le risorse necessarie alla copertura delle spese per le funzioni fondamentali.

##### RICHIAMATO

Il messaggio del Presidente della Repubblica, Prof. Sergio Mattarella, alla XXXIV Assemblea Generale dell'UPI, il quale ha sottolineato che "permane l'esigenza di presidiare adeguatamente funzioni di delicata e impegnativa rilevanza per la vita dei territori, dall'edilizia scolastica alla viabilità, che impattano direttamente su diritti primari delle persone, quali istruzione, mobilità, sicurezza" e come fra gli obiettivi del tavolo istituito di recente presso la Conferenza Stato-Città – "potrà essere valutata la coerenza del quadro legislativo vigente, anche riguardo all'allocazione delle funzioni e delle risorse necessarie per il loro esercizio, nonché alla legittimazione degli organi elettivi".

##### SOTTOLINEATA

L'importanza che per i Comuni, nella nostra azione quotidiana al servizio delle città che amministrano, rivestono le Province, istituzioni chiave per la coesione e il governo dei territori e attraverso cui sono garantiti servizi essenziali ai cittadini, quali la sicurezza nelle scuole superiori, la gestione ed efficienza delle strade provinciali, gli interventi per contrastare il dissesto idrogeologico. Servizi che sono diritti inalienabili che non possono essere assicurati a livello comunale ma che necessitano di un ente intermedio per l'erogazione ottimale.

##### SOTTOLINEANDO CHE

Svilire istituzioni della Repubblica non fa che indebolire il legame tra i cittadini e le istituzioni, minandone la fiducia al punto da scoraggiare la partecipazione stessa al processo democratico.

## VISTO

Il “Documento condiviso sui criteri per il riordino istituzionale delle Province” approvato con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 592 del 14 maggio 2019 e sottoscritto dalla Regione del Veneto, da ANCI Veneto e da UPI Veneto, di cui si richiamano e condividono i contenuti.

## CHIEDIAMO AL GOVERNO

- Di considerare le Province quali istituzioni costitutive della Repubblica, con un ruolo e attribuzioni peculiari nel sistema Paese, come previsto dall’art. 114 della Costituzione.
- Di proseguire senza indugi e con determinazione nel percorso di revisione della Legge 56/14 sia rispetto alle funzioni fondamentali sia rispetto alla governance, poiché presentano limiti che hanno causato instabilità e incertezze a danno esclusivo delle comunità e dei territori.
- Di porre fine alla situazione di incertezza finanziaria di questi enti - ormai unanimemente acclarata - con misure strutturali e programmatiche e al di fuori di interventi tampone fin qui adottati, restituendo alle Province piena agibilità e autonomia, così da potere permettere l’erogazione dei servizi essenziali loro affidati dalla Costituzione e dalle leggi.
- Di considerare le Province quali enti strategici per il rilancio dello sviluppo del territorio, sia permettendo la messa in campo di investimenti nelle opere pubbliche e nel patrimonio in gestione, sia come strutture a sostegno degli enti locali del territorio.

## CHIEDIAMO AL PARLAMENTO

- Di avviare immediatamente un dibattito costruttivo sul futuro delle Province, rifiutando qualunque implicazione di tipo propagandistico, nel pieno rispetto delle istituzioni.
- Di assicurare nella prossima Legge di Bilancio interventi tali da garantire ai territori e alle comunità risorse per i servizi essenziali assegnati alle Province, nel rispetto dei diritti dei cittadini che noi Sindaci rappresentiamo.

A questo scopo si approva questo ordine del giorno e si chiede al Presidente della nostra Provincia di trasmettere questo atto, a sostegno all’azione dell’UPI, alle massime cariche del Paese – Presidenza della Repubblica, Governo e Parlamento, ai rappresentanti dei partiti e movimenti politici, delle forze politiche e sociali, ad ANCI e Conferenza delle Regioni, per rendere nota la nostra posizione.

Chiediamo inoltre all’UPI di depositare questo Ordine del Giorno come atto ufficiale ai lavori del Tavolo per la revisione della Riforma presso il Ministero dell’Interno.